



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

MIUR

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)



LICEO SCIENTIFICO STATALE "V. VECCHI"

Via Grecia, 12 (già Via Portogallo, 1) – Tel. 0883/507979 Fax 0883/959725 - 76125 TRANI (BT)
Codice meccanografico BAPS11000R - Codice fiscale 83002450720
p.e.c.: baps11000r@pec.istruzione.it e.mail: baps11000r@istruzione.it

Prot. n° 2087/D10

***Documento del 15 Maggio
Anno scolastico 2015/2016***

CLASSE V sez. D

*Coordinatore di Classe
Prof.ssa Marta Cirillo*

*Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Tannoia*

SEZIONE I

PRESENTAZIONE

DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe V sez. D è costituita da 26 alunni di cui 14 femmine e 12 maschi, nel corso del triennio non ha subito variazioni nella sua configurazione.

Il gruppo classe presenta una fisionomia eterogenea per abilità di base, motivazione al dialogo educativo e senso di responsabilità.

Alcuni alunni dotati di notevoli potenzialità e animati da sincera passione per lo studio, si sono sempre dedicati all'impegno scolastico con intenso interesse. Sollecitati da molteplici curiosità cognitive, hanno indagato con entusiasmo le ragioni concrete delle problematiche culturali affrontate e hanno colto le sollecitazioni umane e sociali della realtà in cui vivono.

Altri hanno mostrato maggiore attitudine all'ascolto più che alla partecipazione attiva, pur rivelando grande desiderio di ampliare i propri orizzonti culturali e di valorizzare, attraverso un impegno costante, potenzialità, attitudini ed interessi.

Altri, ancora, hanno incontrato una certa difficoltà ad individuare un progetto coerente con le loro scelte scolastiche, ma, grazie alle apprezzabili capacità e alle continue sollecitazioni attivate da tutti i docenti, hanno intrapreso un percorso di crescita funzionale ad un recupero accettabile e, sulla scorta di adeguate motivazioni, hanno collocato l'esperienza di studio in una visione formativa generale.

Tale situazione ha spinto i docenti ad individuare e realizzare strategie atte a rispondere alle diverse esigenze culturali degli alunni, impostando un progetto educativo che si identificasse sul rispetto di sé e degli altri e sul senso di responsabilità.

Le lezioni sono state ricche di stimoli che hanno favorito l'assimilazione critica e personale delle tematiche proposte dalle varie discipline, viste come fonti di conoscenze essenziali ed imprescindibili per una crescita culturale organica.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, sono stati privilegiati rapporti basati sulla fiducia e collaborazione che hanno aiutato i giovani a maturare una personalità armoniosa, in cui i valori intellettuali possano coniugarsi con una sensibilità ricca ed aperta.

Il profitto conseguito dalla classe può considerarsi, nel complesso discreto, in una gradualità di valori che vanno da quelli appena sufficienti a quelli eccellenti.

La valutazione ha tenuto conto degli effettivi progressi individuali, degli elementi relativi alla qualità e quantità dell'apprendimento, alla correttezza dell'esposizione, alla linearità e consequenzialità di pensiero e anche all'interesse e disponibilità individuale al dialogo educativo e alle proposte didattiche.

Le programmazioni preventivate per ogni singola disciplina sono nel complesso state rispettate e nel loro sviluppo, per quanto possibile, hanno seguito criteri di interdisciplinarietà nello spirito di una didattica armonica, organica e unitaria in linea con il macro tema d'Istituto relativo a: Res publica, res populi.

La scansione degli argomenti previsti ha rispettato il ritmo di ricezione e di apprendimento dei discenti e non sono mancate le pause finalizzate al necessario recupero e potenziamento.

Adeguate spazio è stato dedicato alle esercitazioni, alle verifiche scritte e orali, alle simulazioni di terza prova e dell'intero iter d'esame.

Intensa la partecipazione della classe, nel corso del triennio, a numerose iniziative di carattere culturale, promosse dalla Scuola, come convegni, incontri con

autori,scienziati e professionisti di vari settori, visione di spettacoli teatrali, visite guidate, che hanno prodotto una crescita culturale specie per i più sensibili.

In particolare, si segnala l'esperienza maturata con successo da un' alunna nel quarto anno di corso che ha partecipato al Progetto di Intercultura attraverso la Mobilità Internazionale Individuale ai sensi delle CC. MM.: n°187/97, n°236/99, n°59/06 svolgendo il percorso formativo presso: Cassia School di Burley nello stato dell' Idaho (USA).

La classe, inoltre ha contribuito attivamente alla vita della comunità scolastica, infatti al suo interno è presente un rappresentante di Istituto, il rappresentante della Consulta Provinciale Studenti, il Membro Effettivo componente alunni nell' Organo di Garanzia di Istituto.

Sul piano disciplinare, infine, gli alunni hanno maturato una crescita nella serietà e correttezza, dimostrando di aver acquisito consapevolezza degli obiettivi educativi proposti e l'osservanza del regolamento di Istituto. L'avvicendamento di insegnanti nel corso del triennio non ha prodotto problematiche, ma un' ulteriore flessibilità nella acquisizione delle metodologie di studio.

Tutti si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica.

Continuità didattica

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		X	X
LINGUA E CULTURA LATINA	X	X	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X	X	X
STORIA		X	X
FILOSOFIA		X	X
MATEMATICA		X	X
FISICA	X	X	X
SCIENZE NATURALI	X	X	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X

Configurazione della classe

<u>CLASSE</u>	ISCRITTI DA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI	TRASFERITI /RITIRATI
TERZA	25	1	25	1	0	0
QUARTA	26	0	23	3	0	0
QUINTA	26	0		0		0

Finalità

Con la *Riforma Gelmini*, entrata in vigore nell'anno scolastico 2010/2011, **“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”**. (art.2 comma2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adattare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Essere consapevoli dei diritti e doveri di cittadinanza.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storicofilosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

APPROCCIO al CLIL

In mancanza di docenti DNL con le competenze linguistiche necessarie per l'attivazione di un modulo CLIL, in ottemperanza della nota MIUR del 25 luglio 2014, è stato realizzato una UdA, un breve percorso di approccio al CLIL progettato dal Dipartimento di Inglese con i singoli docenti DNL, posto in essere da questi ultimi, con il supporto del lettore madrelingua, come specificato nella relativa scheda qui allegata.

In generale sono stati individuati i seguenti

Obiettivi trasversali:

- accrescere la motivazione attraverso la diversificazione dei metodi e delle pratiche
- educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere
- migliorare la relazione interpersonale attraverso l'implementazione del metodo cooperativo

Abilità disciplinari:

- stimolare la consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso il loro apprendimento in Inglese
- comprendere i contenuti, proposti sotto varie forme (scritta, orale, grafica, multimediale..)
- organizzare le conoscenze (riassumere, organizzare le informazioni in schemi, sintetizzare....)
- comunicare in inglese in forma scritta, orale, grafica
- organizzare un protocollo sperimentale ed eseguirlo, usando la terminologia specifica in inglese.

Abilità linguistiche:

- Potenziare e sviluppare le competenze in inglese attraverso lo studio di determinati temi e lessico specifico di una disciplina non linguistica.
- Creare occasioni di uso reale della Lingua inglese

UdA: Approaching CLIL

TITLE	<i>"Hannah Arendt, The Banality of Evil "</i>
TIMING 6h.	<i>4h. Subject teacher (ST) 2h. ST in joint session with Native Speaker</i>
SUBJECT INVOLVED	PHILOSOPHY

TEACHING/ LEARNING PROCEDURE: STAGES	<p><i>L1 explanation and web search suggestions (ST)</i></p> <p><i>Web search for L1 and L2 material relevant to the learning content-subject topic.(students)</i></p> <p><i>Reading, analysis and mapping of the found material in jigsaw (students)</i></p> <p><i>Transfer of information from texts to charts, mind maps, and/or short power-point presentations (students)</i></p> <p><i>Role-playing: short lecture/s in plenary with some students playing the role of lecturers (in L2) and other students playing the interpreter (in L1)</i></p>
COMPETENCES	<p><i>Being able to understand, map, sum up and talk about specific topics/themes relevant to the content-subject topic using appropriate, specific language in both L1 e L2.</i></p>
SKILLS	<p><i>Can:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>understand basic ideas and relevant details of learning topic/theme</i> - <i>use language for specific purposes in L1 e L2 which is relevant to a philosophical subject.</i>
CONTENT- SUBJECT KNOWLEDGE	<p><i>Language and vocabulary relevant to the content- subject in L1 e L2.</i></p> <p><i>Key ideas and relevant details of the learning topics/themes</i></p>
TEST TYPE	<p><i>Roleplaying: the Interpreter Game.</i></p> <p><i>One or more students perform a short lecture on the topic in L2 and other students will interpret in L1 what developed by the “lecturers”. The ST and the native speaker will jointly monitor the roleplaying.</i></p>
ASSESSMENT	<p><i>Joint assessment: content + language</i></p> <p><i>ST and Native speaker test respectively:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Appropriate use of content language, quality of subject knowledge and ability to organize it coherently and efficiently (ST teacher)</i> - <i>Use of the language: emphasis is put on language as a tool for communication. Accuracy does not interfere with fluency, although present.(Native speaker)</i>

Il Credito Scolastico

Fissata la banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti conseguiti nelle singole discipline e nella condotta, constatata la presenza del requisito dell'assiduità nella frequenza, numero di assenze pari o inferiore a 100 ore, conteggiate sino alla fine dell'anno scolastico e non comprendendo le assenze per malattia, pari o superiori a 5 giorni e giustificate con certificato medico e quelle per la partecipazione ad attività scolastiche previste dal POF, il Consiglio di Classe valuterà:

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenuto conto anche della valutazione in IRC/Attività alternative;
- media dei voti che supera di almeno 0.5 il minimo della fascia;
- partecipazione alle attività aggiuntive extracurricolari*;
- eventuali crediti formativi;

e attribuirà il massimo della banda in presenza di almeno due indicatori.

*saranno presi in considerazione gli attestati di frequenza a corsi seguiti durante l'anno scolastico in corso e nei quali lo studente sia stato presente per almeno il 75% del monte ore previsto nella programmazione.

CREDITO FORMATIVO

“Le esperienze che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi...sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.”
(D.M. 49/2000, art. 1)

Il credito formativo è riconosciuto dai Consigli di classe alle esperienze qualificate che:

- siano opportunamente certificate da soggetti pubblici e privati, ivi compresi regioni ed enti locali, nazionali o comunitari, accreditati al fine di collaborare con l'Amministrazione scolastica;
- richiedano un impegno temporale non saltuario;
- comportino un coinvolgimento attivo degli alunni e presentino una verifica finale;
- da cui derivino conoscenze, competenze e abilità coerenti col curriculum obbligatorio.

La coerenza col curriculum è individuata in:

- congruenza con gli obiettivi formativi ed educativi del Liceo Vecchi;
- loro approfondimento;
- loro ampliamento.

Attività extracurricolari

A.S. 2015/2016

Progetto orientamento: Orientamento e continuità
Orientamento Consapevole in collaborazione con Uniba
Project Managment Olympic Games
Oltre il “Vecchi”
Professionisti al “Vecchi”

Progetto gare: Gare di Matematica, Italiano

Progetto sport e salute

Progetto lingua: Fluency workshop
CLIL
Towards certification: FCE

Progetto lettura: Quotidiano in classe

Corsi di potenziamento: Storia dell’arte, Economia e finanza, Chimica.

Musica Maestro! (in collaborazione con La Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari,
Philosophical Counseling

Viaggio di istruzione: Barcellona.

Visita guidata: Cittadella Mediterranea della Scienza.

A.S. 2014/2015

Progetto orientamento: Orientamento e continuità
Professionisti al “Vecchi”

Progetto gare: Gare di Matematica, fisica

Progetto sport: Il Vecchi in *luce* (Attività sportiva scolastica 2014/15 Giochisportivi)

Progetto lingua: Fluency workshop
Towards certification: FCE
Intercultura: Mobilità Studentesca Individuale all'Estero

Progetto lettura: Quotidiano in classe
Musica Maestro!

Diffusione della cultura del Diritto Internazionale Umanitario dei Conflitti Armati tra i Giovani (Incontri informativi sul DIU - Area 4 Croce Rossa Italiana).

Philosophical counseling (*Attivazione sportello di ascolto*)

Sulle orme dei fratelli Lumière: storia del cinema, dalle origini alle nuove tecnologie applicate. Il linguaggio cinematografico e le sue valenze didattiche e formative.

Progetto salute

Viaggio di istruzione: Bologna, Mantova, Ferrara

A.S. 2013/2014

Progetto gare: Gare di Matematica, fisica, italiano.

Progetto sport: Attività sportiva scolastica 2013/14- Giochisportivi studenteschi

Progetto lingua: Fluency workshop intoexams
Towards certification: FCE

Progetto lettura: Quotidiano in classe
Musica Maestro!

Diffusione della cultura del Diritto Internazionale Umanitario dei Conflitti Armati tra i Giovani (Incontri informativi sul DIU - Area 4 Croce Rossa Italiana)

Philosophical counseling (*Attivazione sportello di ascolto*)

Sulle orme dei fratelli Lumière: storia del cinema, dalle origini alle nuove tecnologie applicate. Il linguaggio cinematografico e le sue valenze didattiche e formative.

Progetti PON

Costituzioniamoci... noi cittadini attivi

Modulo sulle competenze sociali e civiche rivolto agli studenti del triennio che mirano a essere cittadini sempre più consapevoli

Teatro: vettore tra l'io e il reale

Rivolto a studenti del triennio che abbiano la necessità di acquisire una metodologia critica nello studio di testi di qualsiasi genere e il bisogno di trasporre i dati dal contesto grafico-verbale al contesto fisico-spaziale assumendo una posizione attiva e fattiva dinanzi al materiale proposto.

Progetto salute

Viaggio di istruzione: Perugia, Assisi, Spoleto.

Simulazioni prove d'Esame

Al fine di favorire negli alunni un approccio sereno e, nel contempo, meditato alle modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del corso di studio, i docenti delle singole discipline hanno provveduto ad impostare il lavoro annuale ed, in particolare, le verifiche scritte sul modello delle prove ministeriali.

Il Consiglio di Classe, in sede collegiale, ha, altresì, previsto, per la simulazione della Terza Prova scritta, la tipologia B (2 quesiti a risposta singola per ciascuna delle cinque discipline coinvolte) che è stata ritenuta più consona sia all'indirizzo di studio, che alle attitudini manifestate dagli studenti, nonché alla valutazione delle abilità da essi acquisite. Siffatta decisione, inoltre, è stata dettata dalla considerazione che la tipologia B offre, a parere del Consiglio, la possibilità a ciascun allievo di esprimere non solo le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma anche le sue capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

La durata della prova è stata fissata in 180 minuti (3h).

E' stata, pertanto, effettuata una prima simulazione della Terza prova in data 12 Dicembre 2015. Le discipline coinvolte sono state: Inglese, Filosofia, Fisica, Scienze e Disegno e Storia Dell'arte. Sono state effettuate le simulazioni della seconda prova di matematica, proposte dal MIUR, nelle giornate del 10 Dicembre 2015 e 29 Aprile 2016.

Si prevede di effettuare la simulazione dell'intero iter d'Esame (Prima Prova scritta, Seconda Prova scritta, Terza Prova scritta e Colloquio) così come deliberato, in sede collegiale, entro l'arco di tempo compreso tra il 20 e il 28 Maggio 2016. Le discipline coinvolte nella seconda simulazione della Terza Prova scritta, inserita all'interno dell'iter integrale dell'Esame di Stato, sono le seguenti: Inglese, Filosofia Fisica, Scienze e Disegno-Storia Dell'arte. Si precisa che alla simulazione del colloquio si sottoporrà un unico candidato, individuato in seno alla classe; la conduzione del colloquio si uniformerà all'articolazione in tre fasi, prevista dalla normativa vigente. Il Consiglio si è avvalso, per la correzione delle prove, delle griglie valutative, allegare in appendice al presente documento. Tutte le prove di simulazione,

dell'iter completo di esame (incluso il colloquio), il cui obiettivo è quello di educare gli studenti alla gestione emotiva e tempistica delle prove d'esame, si svolgeranno nelle ore curriculari.

- **Prima prova scritta**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- **Seconda prova scritta**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- **Terza prova scritta**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso

lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), e delle scienze motorie e sportive padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- **Colloquio orale**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e delle scienze motorie e sportive padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

SEZIONE II

DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	Prof. ssa Maria Lucia Cinquepalmi	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	G.BALDI, S.GIUSSO, M.RAZETTI, G.ZACCARIA / <i>Il piacere dei testi</i>	PARAVIA Vol.Leopardi,5,6
	DANTE ALIGHIERI / <i>La Divina Commedia</i> a cura di S. JACOMUZZI, A. DUGHERA, G. IOLI, V. JACOMUZZI	SEI, vol.U
Ore	Previste 132	Effettuate 120(fino al 12/05/16)

Profilo della classe	<p>La classe è composta da 26 alunni, tutti provenienti dal gruppo classe dello scorso a.s. Sul piano del comportamento sono ragazzi molto educati e rispettosi, collaborativi con l'insegnante e i compagni, partecipi al dialogo scolastico. Sul piano cognitivo si sono mostrati sempre attenti in classe ed interessati alla disciplina, hanno seguito in modo costante e proficuo le attività programmate ed hanno raggiunto nel complesso un buon livello di conoscenze e competenze.</p> <p>Alcuni, in particolare, sorretti da uno studio serio e rigoroso, rivelano una valida autonomia operativa nell'interpretazione dei testi letterari e sanno argomentare in modo critico ed organico. Un gruppo numeroso di alunni studia con costanza ed impegno e mostra buone abilità di analisi testuale e confronto intertestuale. Infine un numero molto ristretto, animato comunque da viva curiosità, ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi formativi, ma gli interventi mirati ed il clima di cooperazione hanno consentito un recupero adeguato.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata. • Lettura analitica di testi letterari • Raccordi interdisciplinari e pluridisciplinari • Gruppi di lavoro • Discussione e dibattito • Attività individuali di recupero e potenziamento
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo, • Materiale documentario integrativo. • Uso di strumenti multimediali: dvd, computer con collegamento ad internet.
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	Le linee evolutive della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento in relazione al contesto storico-culturale e alle maggiori letterature straniere. Lettura e analisi testuale di alcuni Canti della <i>Commedia</i> di Dante Alighieri (Paradiso).
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza della specificità e della complessità del fenomeno letterario. • Inquadrare storicamente autori, testi e movimenti letterari. • Ricostruire le tappe fondamentali dello svolgimento della letteratura italiana. • Organizzare le conoscenze secondo percorsi tematici, trasversali e pluridisciplinari. • Approcciarsi ai contenuti letterari manifestando un'attitudine alla problematizzazione. • Possedere una consapevolezza critica delle varie problematiche storico-letterarie. • Affrontare come lettori autonomi testi di vario genere e tipologia. • Sviluppare criticamente ed argomentare in modo convincente una posizione personale su un argomento.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper effettuare una lettura diretta ed espressiva di un testo letterario. • Saper organizzare l'esposizione scritta e orale dei contenuti didattici in modo chiaro, coerente, coeso, corretto e fluido. • Saper riconoscere e definire il genere letterario e gli elementi tematici, stilistici e retorici specifici di testi letterari (in prosa e in poesia), al fine di redigere autonome analisi testuali. • Saper scrivere secondo le modalità specifiche di varie tipologie testuali, letterarie e non letterarie (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema di argomento storico, tema di ordine generale).

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Raccordo con il programma svolto lo scorso a.s. IL ROMANTICISMO: aspetti generali del Romanticismo europeo e di quello italiano	H 2
LEOPARDI tra poesia e ragione	H 12
La SCAPIGLIATURA. IL NATURALISMO FRANCESE. IL VERISMO ITALIANO	H 4
Il romanzo verista di VERGA	H 10

SIMBOLISMO e DECADENTISMO	H 5
Il panismo superomistico di D'ANNUNZIO	H 9
La fuga all'infanzia di PASCOLI	H 9
La stagione delle AVANGUARDIE: il FUTURISMO, il SURREALISMO, il DADAISMO	H 2
SVEVO e il romanzo della crisi	H 9
Forma e vita in PIRANDELLO	H 9
Il Canzoniere di SABA	H 4
L'ERMETISMO.	H 2
UNGARETTI sacerdote della parola	H 6
La poesia degli oggetti in MONTALE	H 6
La saggistica di PASOLINI	H 6
La struttura del PARADISO di DANTE e i motivi fondamentali della cantica: I, III, VI, XI; XV, XVII, XXXIII.	H 25
TOTALE	H 120

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE	Prof. Angela Di Nanni	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	- GIAN BIAGIO CONTE - EMILIO PIANEZZOLA, <i>LEZIONI DI LETTERATURA LATINA corso integrato 3. L'ETA' IMPERIALE</i>	LE MONNIER SCUOLA, vol.3
Ore	Previste 99	Effettuate 81 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	<p>La classe si divide in tre fasce di livello, la prima composta da alunni interessati alla materia, che partecipano positivamente al dialogo educativo e studiano con costanza adottando un metodo efficace, la seconda che presenta studenti con impegno discontinuo e la terza formata da pochissimi elementi che si accontentano di uno studio saltuario e mnemonico. Il livello medio di apprendimento della classe è quasi buono.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	<p>Si è alimentato l'interesse per il mondo latino attraverso un costante riferimento all'eredità da esso lasciato al nostro patrimonio culturale e si è dato largo spazio alle opere letterarie. Si è partiti dai testi dei grandi autori latini per avviare la riflessione sulla lingua; con un costante lavoro in classe sono state analizzate le forme dei vari generi letterari e si è cercato di estrapolare da essi quei valori umani che non conoscono tempo. Guidati dall'insegnante durante le lezioni gli studenti sono stati stimolati a sviluppare le competenze necessarie per poter comprendere i testi degli autori oggetto di studio e ampliare il proprio bagaglio lessicale. Sono stati costanti i confronti con la lingua e la letteratura italiana.</p>
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata, • lettura e analisi di testi letterari,, • lavori di gruppo, • libri di testo • dizionario • siti internet
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<p>Le linee evolutive della letteratura latina dall'età imperiale; i passi in lingua originale e/o in traduzione tratti dalle opere di autori significativi della letteratura latina</p>

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di studio rigoroso, critico e sempre fruibile; • essere capaci di approfondimento personale e di elaborazione di un giudizio autonomo; • possedere competenza nell'utilizzare strategie per la soluzione di problematiche sia nello studio che nel mondo del lavoro; • cogliere il collegamento fra l'antico e noi; • rispondere all'istanza di civiltà e di umanità attraverso la lettura dei classici, ricco nutrimento dell'anima e antidoto al conformismo culturale.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre e comprendere semplici testi d'autore; • comprendere in che modo il potere politico può influenzare la cultura; • stabilire confronti fra varie opere letterarie. • saper cogliere elementi di attualità per analogia o per contrasto, nelle tematiche proposte

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
LA PRIMA ETÀ IMPERIALE: Fedro	4
LUCIO ANNEO SENECA	10
MARCO ANNEO LUCANO	4
PETRONIO	10
L'ETA' FLAVIA: Plinio il Vecchio	7
QUINTILIANO	6
MARZIALE	3
IL SECOLO D'ORO DELL'IMPERIALISMO (96-192)	1
LA SATIRA: PERSIO E GIOVENALE	6
TACITO	10
APULEIO	4
svolgimento dei compiti in classe	6
TOTALE	81

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE	Prof.ssa MARIA de CILLIS	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	M. Spiazzi/M. Tavella, <i>The Prose and the Passion</i>	Zanichelli (U)
Ore	Previste 99	Effettuate (fino al 12/5) 83

Profilo della classe	<p>La classe costituita da 26 elementi si presenta come una classe eterogenea per capacità cognitive e ritmi di apprendimento.</p> <p>Durante l'anno ha seguito le lezioni di Lingua e Letteratura inglese con impegno crescente e interesse costante che hanno garantito una crescita culturale ed un progressivo affinamento dei mezzi linguistico-espressivi.</p> <p>Per la maggior parte della classe la partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica ha raggiunto una evoluzione positiva verso forme più personali e mature di espressione linguistica. In alcuni, tuttavia, nonostante gli interventi eseguiti, permangono ancora lacune di base ed incertezze letterarie. Il livello di profitto complessivo conseguito dagli alunni può considerarsi sostanzialmente positivo con una gradualità di valori che vanno dal mediocre all'eccellente.</p> <p>Per quegli studenti che al termine del primo quadrimestre presentavano lacune e/o incertezze a livello linguistico-strutturale nelle ore curricolari, sono state attivate strategie di "didattica differenziata", in pratica l'insegnante, ha "ritagliato" ciclicamente dei momenti di pausa nello svolgimento del regolare iter didattico in modo da consentire contemporaneamente il recupero degli studenti deboli ed il potenziamento di quelli con buona competenza comunicativa. Abbastanza efficace a questo proposito si è rivelata la tecnica del "microteaching".</p> <p>Infatti, ora quasi tutti gli studenti, oggi, dimostrano di aver finalmente acquisito un adeguato metodo di studio e una capacità espressiva tale da saper interagire, pure se a livelli diversi, con sostanziale autonomia e fluidità e, in alcuni casi, con ottima appropriatezza e correttezza, soprattutto nella produzione orale.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<p>L'itinerario didattico è partito dal testo letterario inteso come particolare forma di comunicazione verbale e analizzato nelle sue strutture specifiche, alla individuazione delle peculiarità del singolo autore, quindi alla contestualizzazione dell'autore e della sua opera nel periodo storico cui appartiene (<i>Communicative approach</i>)</p> <p>Sono state sviluppate le quattro abilità linguistiche nel loro interagire (integrated skills).</p>
--------------------	---

	<p>Si sono alternati approccio induttivo e deduttivo. Gli studenti, nelle varie attività didattiche (pair work, group work, class discussion) sono stati sempre incoraggiati ad esprimersi in lingua inglese nella convinzione che sia sempre più importante la “fluency” che l’ ”accuracy”.</p>
--	--

<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie da resource books dell’insegnante • Materiale creato appositamente dall’insegnante • Griglie di lettura del testo, di analisi e sintesi • Materiale reperibile in Internet • Power point presentations. • Dizionario monolingue e bilingue <p>Registratore, videoproiettore e LIM.</p>
---	---

Obiettivi raggiunti	
<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture, lessico e funzioni comunicative (Livello B1/B2 del QCER). • Il panorama storico-letterario dalla seconda metà del 18° secolo alla prima metà del 20° nelle sue essenziali linee di sviluppo. • Profilo biografico degli autori più rappresentativi del Romanticismo, dell’Età Vittoriana, dell’ Età Moderna e Contemporanea. <p>Tematiche e caratteristiche fondamentali di testi e/o estratti dalle opere più famose e significative degli autori oggetto di studio.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Alcuni studenti hanno raggiunto il livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo; diversi solo il B1; parecchi sono in grado di comprendere abbastanza bene a livello B1 ma la capacità di produzione è da riferirsi al livello A2.</p> <p>In linea generale, dunque, gli studenti sono in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni di ordine letterario. Sono in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l’interazione con un parlante nativo si sviluppa, per la maggior parte di loro, senza eccessiva fatica e tensione. Sanno produrre testi chiari e articolati su una ampia gamma di argomenti ed esprimere un’opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p>
<p>Capacità</p>	<p>Gli studenti, a diversi livelli di competenza, sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere, esprimere e interagire in situazioni di comunicazione ordinaria e letteraria; • inquadrare un testo letterario nel contesto storico, sociale, letterario e culturale che lo ha prodotto;

	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare e decodificare vari tipi di testo; • analizzare un testo nelle sue componenti stilistiche e semantiche; • comparare e collegare testi, tematiche, autori, idee; • leggere autonomamente testi in inglese di vario genere; <p>articolare un discorso critico sul testo ed argomentare in maniera convincente la propria “personal response” confrontandola con quella degli altri.</p>
--	---

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
<p>The Pre-Romantic Age: sfondo storico-letterario. The gothic novel. Analisi e commento di testi di: M. Shelley: from <i>Frankenstein</i> “The creation of the monster” Pre-Romantic poetry W. Blake: <i>The Lamb</i> <i>The Tiger</i></p>	10
<p>The Romantic Age: sfondo storico-letterario. Analisi e commento di testi di: W. Wordsworth: - <i>I wandered lonely as a cloud</i> - <i>Composed upon Westminster Bridge</i> - <i>Preface to The Lyrical Ballads</i> and the idea of Picturesque and Sublime S. Coleridge: From <i>The Rime of the Ancient Mariner:</i> <i>The Killing of the Albatross</i> J. Keats: - <i>La belle dame sans merci</i></p>	18
<p>The Victorian Age: sfondo storico-letterario Analisi e commento di brani tratti da: C. Dickens, from <i>Hard Times:</i> - <i>Coketown</i> - <i>Nothing but facts</i> R. L. Stevenson, from <i>The strange case of Dr. Jeckyll and Mr. Hyde:</i> - <i>Jeckyll’s experiment</i> O. Wilde, from <i>The picture of Dorian Gray:</i> - <i>Dorian’s death</i> - “<i>Basil Hallward</i>” Victorian comedy From <i>The importance of Being Earnest:</i> - <i>Mother’s worries</i></p>	27
<p>The Modern Age to the Present: sfondo storico-culturale-letterario. Fiction J. Joyce: from <i>The Dubliners</i> - <i>Eveline</i> - <i>The Dead: She fast fast asleep</i> From <i>Ulysses:</i> <i>I said yes I will</i> W. Woolf: from <i>Mrs Dalloway:</i> “<i>Clarissa and Septimus</i>”</p>	28

<p>From <u>'The Lighthouse'</u>: <i>My dear, stand still</i> G. Orwell: from <u>Nineteen Eighty-Four</u> <i>"Newspeak"</i> T. S. Eliot From <u>The Hollow Men</u> <i>This is the dead land</i> Post-war drama The theatre of the Absurd S. Beckett: from <u>Waiting for Godot</u> <i>"We'll come back tomorrow"</i> The theatre of Anger J. Osborne: from <u>Look back in Anger</u> <i>"Boring Sundays"</i></p>	
TOTALE	83

DOCENTE	Prof. Maria Di Taranto	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Germano Maifreda: “ TEMPI MODERNI ”- Storia, cultura, immaginario	Edizioni scolastiche Bruno Mondadori PEARSON - Vol. 3
	Dalla Belle Epoque all’età contemporanea	Secondo i nuovi programmi
Ore	Previste 66	Effettuate 49(fino al 12/05/16)

Profilo della classe	<p>La classe V D si presenta vivace sia nel comportamento sia intellettualmente: gli alunni hanno partecipato, ognuno con le proprie capacità, interessi e grado di coinvolgimento, al processo di insegnamento-apprendimento. Un gruppo ristretto di studenti, dotati di notevoli potenzialità ed animati da una notevole motivazione e passione per lo studio, si è distinto per curiosità culturale, interiorizzazione e rielaborazione dei <i>saperi</i> attraverso un interesse profondo ed un impegno costante, maturando un metodo di studio sicuro ed efficace e raggiungendo risultati di eccellenza. Gli altri, meno costruttivi nella partecipazione al dialogo educativo, ma desiderosi di ampliare i propri orizzonti culturali, hanno mostrato discreta attenzione alle problematiche proposte, affinando progressivamente il metodo di studio in virtù di un impegno adeguato. Infine, un numero esiguo di alunni, animato comunque da sufficiente interesse per la vita scolastica, ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi formativi, ma gli interventi mirati della scuola ed il clima di cooperazione all’interno della classe hanno consentito un percorso di crescita ed un recupero adeguato.</p> <p>I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico, anche se adattati nei tempi, in funzione del ritmo di assimilazione e di apprendimento e delle necessarie pause determinate dalla partecipazione alle varie attività di Istituto. Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l’approccio metodologico alle diverse discipline e di approfondire ulteriormente il pensiero critico.</p> <p>Le valutazioni sono state espresse considerando la situazione di partenza, lo stile di apprendimento, ma anche la partecipazione all’attività didattica, l’impegno e la correttezza nell’utilizzo del linguaggio specifico di ogni singola disciplina.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Verifica orale • Lezione dialogata • Discussione guidata • Approfondimenti su testi storiografici • Relazioni orali • Powerpoint • Attività di analisi e sintesi e rielaborazione personale
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> •Libri di testo (schemi e mappe concettuali integrate con fotocopie) •Materiale cartaceo di supporto e sussidi digitali •Pc , LIM e televisore
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscenza dei principali eventi e personaggi dell' Ottocento e Novecento dal punto di vista culturale, economico, politico e sociale •Conoscenza delle interpretazioni storiografiche più significative •Conoscenza del lessico storico e storiografico
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzo del lessico della disciplina •Esposizione dei contenuti in modo organico •Collocazione dei fenomeni nella dimensione diacronica e sincronica •Utilizzo delle conoscenze storiche e storiografiche in maniera critica e personale per l'elaborazione di saggi o temi di carattere storico
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> •Analisi dei fenomeni storici nella complessità dei loro aspetti •Valutazione critica dei vari contesti e delle problematiche ad essi connesse •Organizzazione nell'effettuare l'analisi, la sintesi e la rielaborazione personale

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Sezione A: L'ETA' DELL' ILLUSIONE L'Europa delle Belle Epoque (l'avanzata dell' alfabetizzazione, trionfo del cinema, l'automobile, lo sport) L'Italia Giolittiana	4
Il mondo in guerra: La prima guerra mondiale La crisi dell'impero turco e le guerre balcaniche La crisi precipita L'intervento italiano e statunitense	10
Le conseguenze della pace Il mondo dopo la guerra L'Italia mutilata e il biennio rosso	3
Sezione B: IL SECOLO DEI TOTALITARISMI L'avvento del Fascismo e la figura di Mussolini La marcia su Roma Il Fascismo al potere La costruzione di uno Stato totalitario Il fascismo e l'economia italiana Il difficile rapporto tra fascismo e Chiesa	6
L'URSS e STALIN Il terrore staniliano (cenni generali)	1
La Germania Nazista La crisi della Repubblica di Weimar L'ascesa del partito nazionalsocialista Lo stato totalitario e l'accentramento del potere nelle mani di Hitler	6

Il razzismo e l'ideologia della comunità popolare	
Una seconda guerra mondiale I due fronti della guerra La battaglia d'Inghilterra L'intervento dell'Italia e la guerra d'Africa La soluzione finale e lo sterminio degli Ebrei La svolta del 1942: gli USA in guerra La caduta del Fascismo e la Repubblica Sociale italiana La resistenza in Italia	6
SEZIONE C: UN MONDO NUOVO Tra guerra fredda e decolonizzazione Il dopoguerra e la divisione del mondo in due blocchi La contrapposizione tra USA ed URSS La ripresa dell'economia: Piano Marshall, Comecon La nascita del sistema bipolare (la crisi di Berlino e la nascita delle due Germanie - il patto Atlantico e patto di Varsavia) Guerra del Vietnam La crisi e la guerra di Corea: il 38° parallelo Riflessioni tra guerra fredda e decolonizzazione: il terzo mondo	4
Distensione e sviluppo economico (in sintesi) La ricostruzione dell'Europa occidentale l'Unione Sovietica e la destanilizzazione Gli Stati Uniti negli anni sessanta	3
L'Italia del secondo dopoguerra (in sintesi) La nascita della Repubblica Dal centrismo di De Gasperi al centro sinistra di Moro (1948/1968) La diffusione dell'alfabetizzazione La contestazione studentesca e il sessantotto	3
Educazione Civica I principi fondamentali della Costituzione Italiana Le principali organizzazioni internazionali: ONU	3
Totale	49

FILOSOFIA

DOCENTE	Prof. Maria DI TARANTO	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	N.Abbagnano-G.Fornero, <i>La filosofia</i>	Paravia Vol. 3 (Tomi A e B e C)
Ore	Previste: 99	Effettuate: 62 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	<p>La classe si presenta vivace sia nel comportamento sia intellettualmente: gli alunni hanno partecipato, ognuno con le proprie capacità, interessi e grado di coinvolgimento, al processo di insegnamento-apprendimento. Un gruppo ristretto di studenti, dotati di notevoli potenzialità ed animati da una notevole motivazione e passione per lo studio, si è distinto per curiosità culturale, interiorizzazione e rielaborazione dei <i>saperi</i> attraverso un interesse profondo ed un impegno costante, maturando un metodo di studio sicuro ed efficace e raggiungendo risultati di eccellenza. Gli altri, meno costruttivi nella partecipazione al dialogo educativo, ma desiderosi di ampliare i propri orizzonti culturali, hanno mostrato discreta attenzione alle problematiche proposte, affinando progressivamente il metodo di studio in virtù di un impegno adeguato. Infine, un numero esiguo di alunni, animato comunque da sufficiente interesse per la vita scolastica, ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi formativi, ma gli interventi mirati della scuola ed il clima di cooperazione all'interno della classe hanno consentito un percorso di crescita ed un recupero adeguato.</p> <p>I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico, anche se adattati nei tempi, in funzione del ritmo di assimilazione e di apprendimento e delle necessarie pause determinate dalla partecipazione alle varie attività di Istituto. Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di approfondire ulteriormente il pensiero critico.</p> <p>Le valutazioni sono state espresse considerando la situazione di partenza, lo stile di apprendimento, ma anche la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e la correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico di ogni singola disciplina.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Problematizzazione e discussione guidata • Analisi dei testi più significativi • Percorsi tematici • Organizzazione di schemi cognitivi e/o mappe concettuali • Presentazione di power- point
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo in adozione • Materiale cartaceo di supporto (fotocopie, mappe, schemi) • Sussidi multimediali
------------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> Filmati DVD
--	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza dei principali autori e correnti della storia della filosofia Utilizzare un lessico corretto della disciplina
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Esporre in modo organico i contenuti acquisiti Analizzare le problematiche , ontologiche - antropologiche - epistemologiche, argomentate in modo diacronico e sincronico; Argomentare facendo ricorso agli strumenti dialettico-dimostrativi propri del discorso filosofico; Individuare i nuclei tematici di un testo filosofico; Individuare in forma sintetica ed analizzare i concetti fondamentali di un testo filosofico; Elaborare in modo autonomo, sulla base delle competenze acquisite, giudizi critici motivati sul pensiero filosofico trattato; Produrre per iscritto delle trattazioni sintetiche
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> Effettuare analisi e sintesi Problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro “senso”, cioè sul loro rapporto con la totalità dell’esperienza umana; Individuare i collegamenti interdisciplinari Rielaborare in modo autonomo le conoscenze

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1) Critica e rottura del sistema hegeliano: <ul style="list-style-type: none"> Arthur Schopenhauer: Il mondo della rappresentazione, caratteri della volontà di vivere, il pessimismo, l’ascesi. Soren A. Kierkegaard: esistenza come scelta e possibilità, angoscia e disperazione, fede e vita religiosa. Dallo spirito all’uomo: Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica della religione 	10
2) Crisi dei fondamenti e ricerca di una “nuova razionalità”: i maestri del sospetto <ul style="list-style-type: none"> Karl Marx: critica dell’economia politica, rivoluzione e lotta di classe, la concezione materialistica della storia; Friedrich W. Nietzsche: dalla demistificazione delle menzogne, il periodo di Zarathustra e l’affermazione dell’oltre-uomo, il nichilismo; Sigmund Freud: la “rivoluzione psicoanalitica” . 	30
3) Scienza e progresso: il Positivismo <ul style="list-style-type: none"> La filosofia positiva di Auguste Comte e nascita della sociologia Lo spirito e l’azione: il neoidealismo di B. Croce; 	5
4) Società e rivoluzione: gli sviluppi filosofici del	4

<p>Marxismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Scuola di Francoforte: <i>Teoria critica della società:</i> Horkheimer: la dialettica dell' Illuminismo ; eclissi della ragione Adorno: la dialettica negativa 	
<p>5) Tra essenza ed esistenza: fenomenologia ed esistenzialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sartre : esistenza e libertà, dalla nausea all'impegno • Il Razionalismo critico: il dibattito epistemologico di Karl Popper 	6
<p>6) Hanna Arendt e la banalità del male Questa semplice unità è stata sviluppata come introduzione ad attività di sperimentazione di un CLIL e si precisa che due ore saranno completate dalla presenza del lettore</p>	4
<p>Si precisa che sono state utilizzate alcune ore (pausa didattica del 1° quadrimestre) per fare approfondimenti e dare consigli/suggerimenti attinenti la terza prova d'esame e per le tesine.</p>	3
Totale	62

MATEMATICA

DOCENTE	Prof. Marta Cirillo	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore
	M. Bergamini A. Trifone G. Bazzi Manuale.blu 2.0 Vol. 5	Zanichelli
Ore	Previste 132	Effettuate:115 (al 12/05)

Profilo della classe	Gli alunni partecipi e attenti al percorso formativo, sono pervenuti attraverso un impegno adeguato alle varie capacità e inclinazioni individuali, ad un profitto mediamente più che sufficiente. Si distinguono alunni che nel corso del triennio hanno consolidato una preparazione pienamente coerente con gli obiettivi disciplinari, contrapposti ad alunni che nonostante gli interventi e le strategie poste in atto raggiungono un livellodi conseguimento degli obiettivi didattici appena accettabili.
-----------------------------	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Studio guidato
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Mappe concettuali
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	Saper definire in modo operativo i concetti
Competenze	Saper far uso degli operatori matematici studiati
Capacità	Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione

Contenuti disciplinari	Unità orarie
1)Recupero: funzioni	8
2) I limiti	35
3) Derivate e studi di funzioni	35
4) Il calcolo integrale	34
5) Analisi numerica	10
6) Equazioni differenziali	10
TOTALE	132

FISICA

DOCENTE	Prof. Marta Cirillo	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore
	A. Caforio A. Ferilli FISICA! Le regole in gioco	Le Monnier Scuola
Ore	Previste: 99	Effettuate: 75 (al 12/05)

Profilo della classe	Gli alunni si sono mostrati attenti e curiosi alle metodologie dell'indagine scientifica e alle sue applicazioni in ambito tecnologico, solo alcuni però hanno concretizzato l'interesse con uno studio metodico e approfondito, conseguendo un pieno raggiungimento degli obiettivi disciplinari.
-----------------------------	--

Metodologia	Lezione frontale Studio guidato
--------------------	------------------------------------

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo Mappe concettuali
------------------------------------	-------------------------------------

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	Saper definire in modo operativo i concetti
Competenze	Saper analizzare i fenomeni fisici individuando principi unificanti e diversità caratterizzanti
Capacità	Saper fornire interpretazione lessicale di importanti categorie di fenomeni Saper far uso degli strumenti matematici nella risoluzione di problemi anche complessi

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1) L'induzione elettromagnetica	30
2) Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	20
3) La relatività ristretta	10
4) La relatività generale	15
5) La fisica quantistica	24
TOTALE	99

SCIENZE NATURALI

DOCENTE	Prof. PASQUA CAFFARELLA/ VALENTINA LEO	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	1.Valitutti, Taddei, Kreuzer,Massey, Sadava, Hillis, Heller, Berenbau “Dal carbonio agli OGM PLUS, Chimica organica, biochimica e biotecnologie.	Zanichelli, Vol unico
	2. Lupia, Palmieri, Parotto “ #Terra-edizione verde”	Zanichelli, Vol unico
Ore	Previste 99	Effettuate 80 (fino al 13/05/16)

Profilo della classe	<p>La classe V D è composta da 26 alunni,13 maschi e 14 femmine.</p> <p>Dal punto di vista comportamentale la classe si è mostrata sostanzialmente corretta.</p> <p>La classe è sostanzialmente divisa in tre gruppi.</p> <p>Un primo gruppo si distingue per capacità di analisi, intuito e continuità nell’impegno profuso e partecipazione attiva e propositiva.</p> <p>Un secondo gruppo ha mostrato una buona partecipazione con adeguato interesse, conseguendo un livello di conoscenze e competenze nel complesso discreto.</p> <p>Un terzo gruppo, più esiguo, ha mostrato di avere qualche lacuna pregressa per cui è stato necessario effettuare interventi di recupero su tali alunni.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	Lezione frontale, discussioni guidate, attività di laboratorio, lavori di gruppo, approfondimenti in rete.
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	LIM, power point, risorse multimediali, libro di testo, strumenti e materiali di laboratorio
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • I composti organici • Alcani e cicloalcani • La nomenclatura IUPAC • Formule e conformazioni • Isomeria strutturale, stereoisomeria • Isomeria ottica ed enantiomeri • Gruppi funzionali • Gli alogenoderivati • Sintesi dei Polimeri • Alcoli,aldeidi, chetoni acidi carbossilici • Le biomolecole • I carboidrati • I lipidi • Gli amminoacidi,i peptidi e le proteine • La struttura delle proteine e la loro attività

	<p>biologica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nucleotidi e acidi nucleici • Metabolismo cellulare: vie convergenti, divergenti, cicliche. • Il metabolismo dei carboidrati • Il metabolismo terminale • La produzione di energia nelle cellule • La tecnologia delle colture cellulari • La tecnologia del DNA ricombinante
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica • Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche • Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria • Comprendere il concetto di gruppo funzionale • Comprendere l'importanza economica di alcuni alcoli, fenoli, aldeidi,chetoni,acidi carbossilici • Saper porre in relazione la varietà dei monosaccaridi con la loro diversità molecolare • Riconoscere la varietà dei lipidi • Saper distinguere i diversi livelli strutturali delle proteine • Descrivere la duplicazione del DNA e la sintesi delle proteine • Descrivere le caratteristiche e le logiche del metabolismo cellulare • Descrivere il metabolismo degli zuccheri a livello molecolare e anatomico • Discutere il carattere convergente del metabolismo terminale • Discutere l'importanza pratica delle fermentazioni degli zuccheri • Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante • Comprendere la tecnica e gli usi della PCR • Discutere i problemi scientifici,giuridici ed etici legati all'uso delle ES
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere le formule chimiche e saper assegnare il nome IUPAC • Saper scrivere i diversi tipi di isomeri • Saper distinguere i diversi polimeri • Saper utilizzare i criteri di distinzione dei monosaccaridi • Saper motivare le differenze di proprietà biologiche tra polisaccaridi • Saper evidenziare le differenze tra le strutture delle proteine • Saper descrivere a parole e graficamente la duplicazione del DNA e la sintesi proteica • Saper descrivere i principali fattori che intervengono nei metabolismi • Saper collegare struttura e funzione dell'ATP e spiegare il concetto di reazione accoppiata

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere le reazioni in cui intervengono NAD e FAD • Saper descrivere la glicolisi e gluconeogenesi • Saper descrivere la relazione tra struttura del glicogeno e funzioni • Saper chiarire le relazioni che legano le tre fasi del metabolismo terminale e descrivere le reazioni del ciclo dell'acido citrico • Saper descrivere la catena respiratoria (ETC) • Saper descrivere come si produce e si smaltisce il lattato nei muscoli • Saper descrivere le tecniche delle biotecnologie e le possibili applicazioni
--	---

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Dal carbonio agli idrocarburi: l'ibridazione del C, alcani, alcheni, alchini, isomeria, nomenclatura e proprietà chimico-fisiche degli idrocarburi saturi, alcheni e alchini, aromatici.	28
Dai gruppi funzionali ai polimeri: gruppi funzionali, alogeno derivati, alcoli, fenoli, eteri, le reazioni di alcoli e fenoli, aldeidi e chetoni, caratteristiche e funzioni di aldeidi e chetoni, gli acidi carbossilici e i loro derivati, esteri e saponi, ammine.	18
Le basi della biochimica: biomolecole, carboidrati, lipidi, amminoacidi, peptidi, proteine, la struttura delle proteine e la attività biologica. Nucleotidi e acidi nucleotidici.	8
Il metabolismo: le trasformazioni chimiche all'interno della cellula, metabolismo dei carboidrati, la produzione di energia nelle cellule, il metabolismo terminale.	4
Le applicazioni delle biotecnologiche: La tecnologia delle culture cellulari, le ES e AS, la tecnologia del DNA ricombinante, PCR	4
La tettonica delle placche: la struttura della terra, il flusso di calore, le strutture della crosta terrestre, espansione e subduzione dei fondi oceanici, placche litosferiche, i margini divergenti, convergenti e trasformi.	3
attività di gestione del percorso interdisciplinare, assistenza alla verifica scritta di italiano, assemblee	15
TOTALE	80

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE	Prof. DI CANOSA Giuseppe	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	• Adorno – Mastrangelo	D'ANNA
	• Dell'arte e degli artisti	VOL. 3° e 4°
	• T. Bertoldo “ Tecnica grafica”	ATLAS vol.unico
Ore	Previste 66	Effettuate 54 (al 12/05)*

* Parte delle ore effettuate sono state utilizzate per attività programmate dalla scuola e svolte in orario curricolare

Profilo della classe	<p>La partecipazione del gruppo classe all'attività didattica è stato soddisfacente, tranne per alcuni che hanno mostrato un diverso grado di interesse e responsabilità. L'atteggiamento comportamentale, nei confronti degli impegni assunti è positivo, solo alcuni hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni nel richiamare interesse e attenzione.</p> <p>Il gruppo classe, tranne per alcuni, si affida ad un procedimento di tipo mnemonico ed impersonale e possiede un discreto metodo di analisi, decodificazione e rielaborazione dei dati.</p> <p>Si evidenziano incertezze nei confronti dei concetti fondamentali della geometria proiettiva e conseguentemente nelle applicazioni grafiche di quella descrittiva.</p> <p>La parte relativa alla storia dell'arte ha messo in luce un atteggiamento positivo e nel complesso il livello di profitto risulta più che discreto</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<p>La comunicazione didattica si è avvalsa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata • Lezione discussione • Analisi visiva • Lezione/applicazione (spiegazione seguita da problemi grafici di tipo geometrico- rappresentativo) • Esperienza di ricerca • Disegno dal vero • Analisi grafico-linguistica • Esercitazioni domestiche e in classe • Revisione di elaborati grafici • Verifiche orali • Verifiche scritte (simulazione 3[^] prova, tip. B)
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo in uso nell'istituto • Altri libri e riviste specializzate • Appunti forniti del docente • Supporti video-grafici forniti del docente • Internet • Strumenti per il disegno tecnico
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei procedimenti, dei metodi e delle regole di rappresentazione grafica, propri della geometria descrittiva, come strumenti di conoscenza, lettura e documentazione delle testimonianze dell'ambiente • Conoscenza del ruolo della rappresentazione, nella sua evoluzione storica, in rapporto al complesso delle attività umane • Conoscenza ed uso dei diversi strumenti tecnici • Conoscenza delle principali forme della geometria piana e solida • Conoscenza, in un solido geometrico, del significato di sezionamento delle sue parti • Conoscenza delle differenze fondamentali tra rappresentazione assonometrica e prospettica • Conoscenza dei meccanismi della comunicazione visiva • Conoscenza delle caratteristiche specifiche dell'identità artistica degli autori e delle opere esaminate. • Conoscenza dei metodi di rilievo planimetrico e restituzione grafica
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e rappresentare solidi geometrici poggianti su piani inclinati, utilizzando i diversi metodi di rappresentazione • Saper analizzare e rappresentare solidi geometrici, poggianti su piani inclinati, sezionati da piani genericamente inclinati e ricostruire le esatte immagini delle parti sezionate • Saper analizzare e descrivere, dal punto di vista geometrico, le condizioni di appartenenza, parallelismo ed ortogonalità • Saper porre in relazione i caratteri espressivi dell'opera d'arte con il contesto socio-culturale nel quale è stata realizzata • Saper comprendere il significato del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento della diversità • Saper organizzare l'aspetto comunicativo utilizzando correttamente il linguaggio specifico
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le relazioni tra forma e spazio • Riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte (peso, forma, colore, linee-forza) individuandone i significati iconografici, la funzione e i caratteri espressivi • Esprimere un giudizio personale sul significato dell'opera d'arte • Saper organizzare le abilità di lettura dell'opera d'arte

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
DISEGNO	
1) Strumenti e norme per la rappresentazione grafica	h 1
2) Spazio e rappresentazione	h 2
3) Costruzioni geometriche elementari	h 2
4) Metodo delle doppie proiezioni ortogonali	h 3
5) L'appartenenza (punto-retta-piano); intersezione fra piani	h 2
6) Parallelismo ed ortogonalità (retta-piano)	h 2
7) Ribaltamento del piano generico	h 3
8) Sezioni e ribaltamento del piano secante	h 2
9) Proiezioni assonometriche	h 2
10) Rilievo planimetrico e restituzione grafica	h 4
11) Unità di recupero e approfondimento	h 4
TOTALE	H 27
STORIA DELL'ARTE	
1) Neoclassicismo: Architettura – Pittura – Scultura	h 3
2) Romanticismo in Europa	h 2
3) Realismo in Francia e Italia	h 2
4) I Macchiaioli - Divisionismo	h 3
5) La rivoluzione Impressionista	h 3
6) Architettura degli ingegneri	h 1
7) Cubismo	h 1
8) Art Nouveau	h 2
9) Astrattismo geometrico	h 1
10) Metafisica	h 1
11) Futurismo	h 2
12) Architettura Razionalista, Movimento Moderno	h 2
13) Unità di recupero e approfondimento	h 4
TOTALE	H 27

Scienze Motorie

DOCENTE	Prof.ssa Relvini Rosangela	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Balboni Dispensa Manuale Illustrato di Educazione Fisica Scolastica	Il Capitello/ 4 tomi
Ore	Previste : 66	Effettuate 58 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	La classe 5D costituita da 26 alunni di cui 12 maschi e 14 femmine, presenta ottime capacità motorie. Gli alunni hanno mostrato entusiasmo e interesse per le varie attività proposte con una certa propensione per i giochi di squadra nei ragazzi e del lavoro aerobico e di coordinazione dinamico-generale nelle ragazze. I risultati ottenuti sono di ottimo livello.
-----------------------------	--

Metodologia	Per raggiungere gli obiettivi della programmazione sono stati utilizzati sia il metodo globale che quello analitico, sia quello deduttivo che quello induttivo, procedendo dal semplice al complesso, in modo che a volte ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo. Tutto il lavoro è stato svolto rispettando sempre i principi di gradualità, progressione e continuità, coinvolgendo attivamente tutti gli alunni e riducendo i tempi di attesa. Sono state proposte esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari pratici sono state utilizzate la palestra coperta e lo spazio esterno con la pista di atletica e la pedana del getto del peso. Inoltre sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi.
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la terminologia della disciplina; -Conoscere il valore del confronto e della competizione; -Conoscere i principali effetti del movimento a carico di apparati e sistemi; -Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati; -Conoscere le esercitazioni specifiche per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Saper eseguire fondamentali di squadra individuali con padronanza motoria; -Saper eseguire azioni motorie efficaci in situazioni

	complesse; -Saper valutare le proprie capacità e prestazioni; -Saper migliorare le proprie capacità motorie quali la resistenza, la forza, la velocità e la mobilità articolare.
Capacità	-Memorizzare sequenze motorie complesse; -Saper compiere in modo quasi corretto i gesti di alcune specialità atletiche; -Saper applicare le conoscenze metodologiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
-Potenziamento Fisiologico: -Miglioramento della resistenza generale -Miglioramento della mobilità articolare -Potenziamento muscolare -Stretching.	15
-Conoscenza e pratica di alcuni sport di squadra -Pallavolo -Pallacanestro	15
-Consolidamento degli schemi motori di base -Coordinazione neuro-muscolare -Equilibrio statico-dinamico -Destrezza.	9
-Conoscenza e pratica di alcune specialità di atletica leggera -Salto in alto -Getto del peso.	10
-Conoscenza delle norme elementari di comportamento sulla tutela della salute e della prevenzione degli infortuni -Regole di comportamento in palestra -Assistenza diretta e indiretta.	3
-Conoscenza di alcuni argomenti teorici attinenti al programma -Le ghiandole endocrine -Gli alimenti -Il doping -I traumi sportivi.	7
-Contenuti disciplinari da svolgere: -Corsa veloce -Pallavolo.	7
TOTALE	66

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE	Prof. Delcuratolo Arcangela	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	L. Solinas Tutti i colori della vita	SEI/Unico
Ore	Previste 33	Effettuate: 28 (fino al 12/05/16)
Profilo della classe	La classe, composta da studenti interessati alla disciplina e coinvolti nel dialogo educativo, ha seguito con partecipazione le attività didattiche conseguendo, complessivamente, ottimi risultati.	

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Attività di gruppo e laboratoriali • Elaborazione di sintesi e mappe concettuali
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Materiale audiovisivo
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee fondamentali di antropologia cristiana alla luce della cultura contemporanea.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le modalità della scelta etica e i valori fondamentali del Cristianesimo
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e sintetizzare con linguaggio personale specifico i temi trattati.

Contenuti disciplinari (Unità di Apprendimento)	Unità orarie
La religione come risposta	10
Libertà e morale	09
Il Cristianesimo e le grandi religioni riguardo alle questioni etiche	09
TOTALE	28

SEZIONE III
RUBRICA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

VOTO (ESPRESSO IN DECIMI)	VOTO (ESPRESSO IN TRENTESEIMI)	LIVELLO DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1-3	1-10	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Del tutto insufficiente
4	13	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta dei testi o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio.	Insufficiente
5	17	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio confuso e poco corretto con terminologia specifica impropria e spesso scorretta.	Mediocre
6	20	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
7	23	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	26	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alle materie; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; ha padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	Buono
9	28	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio articolato e ricco; conoscenza ampia e precisa delle terminologia specifica.	Ottimo
10	30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici originali e creativi, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia	Eccellente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A – Analisi e commento di un testo

Alunno:Classe:Data:

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
COMPRESIONE	Comprensione del testo completa e dettagliata	3	
	Buona comprensione del testo	2,5	
	Comprensione sostanziale del testo	2	
	Frainendimenti del testo	1/1,5	
ANALISI	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici	3	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici	2,5	
	Riconoscimento sufficiente dei principali aspetti contenutistici e stilistici	2	
	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	1/1,5	
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA O APPROFONDIMENTI	Contenuto ottimo e legato al testo con argomentazioni sicure e adeguate; interpretazione corretta e originale	5	
	Contenuto buono e legato al testo; interpretazione adeguata	4,5	
	Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo; interpretazione nel complesso adeguata	4	
	Contenuto insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione parzialmente adeguata	3,5	
	Contenuto gravemente insufficiente; interpretazione inadeguata	3	
	Contenuto nullo e slegato dal testo; mancanza di interpretazione	2/2,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	4	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3,5	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	3	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2,5	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	2	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B – Saggio Breve – Articolo di giornale

Alunno:.....Classe:.....Data:.....

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
PERTINENZA RISPETTO ALLA TIPOLOGIA DI SCRITTURA E ALLE CONSEGNE	L'elaborato è pertinente, completo rispetto alle consegne ed offre una esauriente analisi dei documenti	3	
	L'elaborato è pertinente, risponde alle consegne, offre un'analisi completa dei documenti	2,5	
	Parziale pertinenza rispetto alla tipologia con analisi superficiale o errata dei documenti	2	
	L'elaborato non è pertinente; non risponde alle consegne	1,5	
CONOSCENZE E CONCETTI	Osservazioni personali; conoscenze documentate e approfondite; concetti di apprezzabile spessore	3	
	Conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti; osservazioni motivate	2,5	
	Osservazioni sufficientemente motivate; conoscenze e idee non approfondite ma accettabili	2	
	Conoscenze approssimative e osservazioni limitate e non sempre esatte	1,5	
SVILUPPO CRITICO E ARGOMENTAZIONE	Sono delineati un punto di vista personale chiaro e giudizi critici motivati; buono sviluppo argomentativo	2,5	
	Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica; presenza di spunti argomentativi	2	
	Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1,5	
COERENZA E COESIONE DEL DISCORSO	Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	3	
	Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2	
	Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	1,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	3,5	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	2,5	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	1,5	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C – D – Tema storico – Tema di ordine generale

Alunno:.....Classe:.....Data:.....

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
ADERENZA ALLA TRACCIA	Sviluppo completo e originale delle richieste	3	
	L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità	2,5	
	Sviluppo parziale delle richieste	2	
	L'elaborato non risponde alle richieste della traccia	1,5	
CONOSCENZE E CONCETTI	Conoscenze approfondite e concetti di apprezzabile spessore; osservazioni personali	3	
	Conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti; osservazioni motivate	2,5	
	Sufficienti conoscenze e idee poco rielaborate; osservazioni talvolta motivate	2	
	Conoscenze approssimative e osservazioni limitate e non sempre esatte	1,5	
SVILUPPO CRITICO E ARGOMENTAZIONE	Sono delineati un punto di vista personale chiaro e giudizi critici motivati; buono sviluppo argomentativo	2,5	
	Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, sia pure circoscritto o non sviluppato; presenza di spunti argomentativi	2	
	Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1,5	
COERENZA E COESIONE DEL DISCORSO	Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	3	
	Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2	
	Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	1,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	3,5	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	2,5	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	1,5	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Eseguo i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un		

esecutivo e la coerenza dei risultati.		linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T. .
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-4)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-5)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-4)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____ /15

Il docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE		PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1. Uso della lingua <ul style="list-style-type: none"> • preciso • corretto • appropriato 	A. Preciso, appropriato, corretto	Ottimo/Eccellente	4	
	B. Abbastanza corretto e preciso	Discreto/Buono	3,5	
	C. Sufficientemente corretto e appropriato	Sufficiente	3	
	D. Inadeguato e impreciso	Insufficiente	2	
	E. Completamente scorretto ed impreciso	Nettamente insufficiente	1	
2. Conoscenza <ul style="list-style-type: none"> • completezza • correttezza 	F. Conoscenze complete, approfondite e corrette	Ottimo/Eccellente	6	
	G. Conoscenze adeguate e approfondite	Discreto/Buono	5	
	H. Conoscenze complete, ma non approfondite	Sufficiente	4	
	I. Conoscenze incomplete	Insufficiente	3	
	J. Conoscenze inadeguate e incompleto	Nettamente insufficiente	2	
3. Capacità e competenze <ul style="list-style-type: none"> • coerenza • organicità • argomentazione 	A. Sviluppo coerente, organico, ricco di spunti, personalità e capacità di sintesi	Ottimo/Eccellente	5	
	B. Elaborazione coerente e abbastanza organica	Discreto/Buono	4	
	C. Sviluppo logico con collegamenti semplici	Sufficiente	3	
	D. Sviluppo semplice e poco organico	Insufficiente	2	
	E. Elaborazione incoerente e disorganica	Nettamente insufficiente	1	
			TOT.	

INDICE

SEZIONE I:	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pg. 2
	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pg. 3
	CONTINUITÀ' DIDATTICA	pg. 5
	CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE	pg. 5
	FINALITA'	pg. 6
	RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI.....	pg. 6
	RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO.....	pg. 8
	APPROCCIO AL CLIL.....	pg. 9
	IL CREDITO SCOLASTICO	pg.11
	IL CREDITO FORMATIVO	pg.11
	ATTIVITA' EXTRACURRICULARI	pg.12
	SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	pg.14
	RISULTATI ATTESI NELLE PROVE D'ESAME	pg.16
SEZIONE II:	DISCIPLINE	pg.19
	LINGUA E LETTERATURE ITALIANA	pg.20
	LINGUA E CULTURA LATINA	pg.23
	LINGUA E CULTURA STRANIERA	pg.25
	STORIA	pg.29
	FILOSOFIA	pg.32
	MATEMATICA	pg.35
	FISICA	pg.36
	SCIENZE NATURALI	pg.37
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	pg.40
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pg.43
	RELIGIONE	pg.45
SEZIONE III:	RUBRICHE DI VALUTAZIONE (PROVE SCRITTE E ORALI).....	pg.46
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE	pg.47
	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO:	
	TIPOLOGIA A	pg.48
	TIPOLOGIA B	pg.49
	TIPOLOGIA C - D.....	pg.50
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA	
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SIMULAZIONE MINISTERIALE - PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA -	pg.51
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA	pg.53

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI PROFF.	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Maria Lucia Cinquepalmi	
LINGUA E CULTURA LATINA	Angela Di Nanni	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Maria De Cillis	
STORIA	Maria Di Taranto	
FILOSOFIA	Maria Di Taranto	
MATEMATICA	Marta A. R. Cirillo	
FISICA	Marta A. R. Cirillo	
SCIENZE NATURALI	Pasqua Caffarella	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Giuseppe Di Canosa	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Rosangela Relvini	
RELIGIONE	Arcangela Delcuratolo	

Il presente documento si compone di n. 54 pagine.

TRANI, 12 Maggio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Tannoia